

PERSONAGGI. Parla il vincitore del Festival di Sanremo 2009 che sarà in concerto ad Acireale il 9 maggio

«Sanremo mi ha dato il successo vero»

Marco Carta sfida i suoi detrattori: «Dimostrerò che faccio sul serio»

LUCA CILIBERTI

CATANIA. Simbolo di un sogno diventato realtà, esempio positivo per tanti giovani talenti che inseguono il successo. Dopo aver vinto Sanremo con *La forza mia*, Marco Carta affronta il suo primo e impegnativo tour che comincerà giovedì prossimo da Cesena e che segnerà un crocevia fondamentale per capire quanto solide siano le sue basi canore per durare nel tempo.

La grande determinazione, che gli ha permesso di vincere il talent show *Amici* e di trionfare all'*Ariston*, ha coinvolto ed appassionato il popolo di giovanissimi che lo segue in tutte le sue apparizioni. Anche in Sicilia, per l'unico concerto previsto per il prossimo 9

maggio al Palasport di Acireale, si sta preparando la mobilitazione generale dei teenager che lo seguono ovunque. Tra i "post" più gettonati dai fan siciliani nei tanti forum a lui dedicati, c'è anche l'organizzazione di autobus da Palermo e da Milazzo e la proposta di una vera e propria coreografia di benvenuto da esibire al palazzetto e in hotel.

Intanto il suo primo album di inediti ha conquistato il disco di platino e permane stabilmente in alto nelle classifiche di vendite. Marco Carta porterà sul palco le canzoni dei suoi due dischi, *Ti rinvincerò*, realizzato dopo *Amici*, e *La forza mia*. Il tema principale è l'amore, in tutte le sue declinazioni.

Dopo Sanremo, avverte che è comin-

ciata una seconda fase della sua carriera artistica?

«Assolutamente sì, sono cambiate tante cose e tocco con mano che intorno a me c'è un'attenzione diversa. Finalmente è arrivato il vero successo».

Lei è cosciente di rappresentare un idolo per i giovanissimi, ma questa dimensione sembra a volte infastidirla. Teme di essere preso poco sul serio?

«In realtà non l'ho mai detto, sarei irrispettoso nei confronti di chi, in questi anni, ha decretato e ha sottolineato tutte le mie vittorie. Adoro i miei fan e non li cambierei per nulla al mondo. Sono consapevole del mio valore e una cosa è certa: io faccio sul serio».

A Sanremo ha vinto con brano scritto, arrangiato e prodotto dal fidanzato

“

Lo show vi sorprenderà. Ricco e luminoso. In scaletta anche «La cura» di Battiato



di Laura Pausini. Come ha conosciuto Paolo Carta e com'è cominciata la vostra collaborazione?

«L'esposizione mediatica di *Amici* ha fatto sì che lui mi notasse, diceva che avevo un timbro vocale assolutamente raro nel panorama della musica leggera italiana ed una naturale interpretazione dei brani. Poi ci siamo incontrati, lui mi ha fatto sentire i suoi pezzi e fin da subito c'è stata grande sintonia».

Lei non ha mai nascosto di voler puntare al mercato estero, perché?

«Non lo so esattamente cosa alimenta questo sogno, ma è un'aspirazione naturale. E' quasi una fissazione. Per me sarà fondamentale questa conquista, perché significherebbe raggiungere non solo i miei connazionali in tutto il mondo, ma anche arrivare ad un pubblico eterogeneo del mercato straniero. Spero che in futuro si possa realizzare anche questo ambizioso obiettivo».

Ci può anticipare come sarà costruito, anche tecnicamente (palco, effetti, luci) il suo live?

«Questa sarà una sorpresa. Posso solo svelare che la scenografia sarà ricca e molto luminosa. Ci saranno moltissimi led. Nella scaletta ho inserito anche *La cura* di Franco Battiato».

«TEMPI DIVERSI»

Il ritorno di Silvia Cecchetti dieci cover famose con gusto jazz

CATANIA. «Tempi diversi». Nel titolo l'essenza. Già, perché a distanza di quindici anni dalla sua prima e ultima apparizione, poco più che ventenne sul palco di Sanremo Giovani con «Il mondo dove va», Silvia Cecchetti è un'artista che ha ritrovato se stessa e la voglia di mettersi in gioco con la musica.

La cantante, di famiglia siciliana e con un amore smisurato per Favignana, è uscita con il suo nuovo album nel quale si è cimentata con dieci grandi canzoni italiane di epoche e provenienze diverse - da «Estate» a «E se domani», da «Parlami d'amore Mariù» fino a «Il nostro concerto» - tutte reinterpretate con spirito pop e gusto jazz da una voce che seduce al primo ascolto. Un disco di cover, certo, ma completo e funzionale a un progetto più maturo.

La sua è la storia di un'artista capace e fragile che, per non piacersi alle regole imposte dal mercato discografico, ha preferito tornare in provincia per dedicarsi ai più giovani. «Dopo quel Festival, ho cominciato la tournée italiana e americana con Bocelli e Toto Cutugno - ricorda - Poi ho



COVER

Nel disco dieci grandi canzoni italiane di epoche e provenienze diverse - da «Estate» a «E se domani» fino a «Il nostro concerto» - reinterpretate con spirito pop e gusto jazz

studiato in Usa con il compositore Michael Masser (produttore di Whitney Houston, Diana Ross e Natalie Cole) e quell'esperienza mi ha aperto gli occhi: in Italia avevano deciso di farmi diventare un fenomeno pop, lontano dalle mie reali aspirazioni. Vige la regola del mercato e la mia cifra stilistica, secondo loro, non era adatta al grande pubblico».

Publicò un disco con Lavezzi e Mogol, poi il matrimonio con il figlio di Memo Remigi e la voglia di creare una famiglia. Nel frattempo un'esperienza con l'Opera Quintet, un quin-

tetto formato da musicisti d'eccezione dell'Orchestra della Scala di Milano, sulle musiche dei grandi cantautori d'inizio secolo. Un periodo. Concluso anch'esso.

Oggi fa la maestra di canto a Monza. «Decisi di ultimare "Tempi diversi", cercai conforto nel giudizio di Mara Maionchi che, entusiasta, mi ha incoraggiato a proseguire la carriera con dei brani originali con impostazione jazz, ai quali sto già lavorando con grande passione. Oggi c'è voglia di buona musica e pochi fronzoli».

L. CI.

Da 274 euro!

Progetto
“CONOSCERE L'ITALIA”
VIAGGI D'ISTRUZIONE

Dedicato alle Scuole

SICILIA
CAMPANIA
EMILIA ROMAGNA

EURIALO VIAGGI
 Tel. 0931 38891 int. 5
 Fax 0931 36544
 e-mail: setours@eurialoviaggi.com

Leggi il programma on-line su:
www.eurialoviaggi.com

CULLATA DALL'ETNA BACIATA DAL SOLE



Una purezza che sgorga nel Parco dell'Etna

Versate nel bicchiere la purezza e la vitalità di una natura incontaminata. Cavagrande è l'oligominerale leggera ed equilibrata, e Hidria è la nuova effervescente naturale, gradevole e dissetante.



L'energia solare per tutelare l'ambiente

Un intero stabilimento di imbottigliamento che va a energia solare. L'impegno concreto di Cavagrande per proteggere l'ambiente e quindi la purezza delle sue acque è alla luce del sole.

